Ia, Zuppi a Digithon: â??Servono regole del gioco, strumento non diventi mai nostro padroneâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? "Il paradosso Ã¨ che piÃ¹ la macchina imita l'umano, piÃ¹ l'umano rischia di smarrirsi. Per questo servono regole del gioco, la mia paura Ã¨ che l'etica dell'intelligenza artificiale non esista. Dobbiamo preoccuparci che per chi la detiene, trattandosi di interessi economici impressionanti, l'etica viene dopo". CosÃ¬ il Cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei (Conferenza episcopale italiana), in collegamento video con Digithon 2025, la maratona digitale in corso a Bisceglie in Puglia, confrontandosi con il fondatore della manifestazione Francesco Boccia, sul tema centrale di questa edizione 'Intelligenza Artificiale: restiamo umani'. Secondo il cardinale oggi "riflettiamo poco, quindi giÃ questa riflessione che state facendo" a Digithon "Ã¨ una cosa importante, lo sono tutte le opportunitÃ come quella che state vivendo in questi giorni. Mettere al centro la persona e il suo valore dovrebbe essere la specialitÃ dellâ??umanitÃ , ma Ã¨ un frutto molto faticoso e incerto. Sembra che la persona non valga niente in alcuni casi, la mettiamo al centro per farne un bersaglio, addirittura si sta tornando alla soppressione degli altri", ha ammonito il cardinale. E sull'intelligenza artificiale ha messo in guardia. "L'importante Ã¨ che lo strumento non diventi mai il nostro padrone, sÃ¬ crescere l'intelligenza artificiale ma anche si deve anche fare crescere la rete vera di rapporti tra noi, con al centro la persona", ha sottolineato. Ma Zuppi ha anche ricordato le potenzialitÃ immense dello strumento. "L'intelligenza artificiale -ha sottolineato- puÃ² essere preziosa per la conservazione della biodiversitÃ , per ridurre gli sprechi, per ottimizzare l'uso dell'energia. PuÃ² contribuire alla salvaguardia ambientale del pianeta e se non lo fa Ã¨ molto preoccupante", ha avvertito. Per Zuppi Ã¨ fondamentale Ã¨ ritornare all'importanza dei contatti reali tra le persone. "Avere tanti follower non significa aver tanti amici, la persona Ã¨ corpo, concretezza", ha continuato. E per Zuppi nel mondo di oggi "la giustizia internazionale rischia di essere messa in sonno, come ha detto qualcuno, perchÃ¨ si fa la giustizia per vie brevi, perchÃ¨ vince il piÃ¹ forte: ti uccido. Ma che giustizia Ã¨, con sempre piÃ¹ civili morti nelle guerre in giro per il mondo". Allo stesso tempo per Zuppi. "L'Europa Ã¨ una delle poche zone al mondo dove la persona ancora vale e viene rispettata, in cui ci si confronta e vincono le idee e non le pistole e il cannone". Ma secondo il cardinale nel nostro Paese Ã¨ inaccettabile che siano "aumentate le disuguaglianze, sono diventate croniche. Le persone che si rivolgono alla Caritas sono sempre piÃ¹ le stesse e con esse anche i loro figli". â??lavoro/start-upwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Lavoro

Tag

1. adnkronos
2. Lavoro

Data di creazione
Settembre 12, 2025
Autore
andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark